

Oggetto: DELIBERAZIONE N. 69/2024/PRSE

Mittente: <abruzzo.controllo@cor-teconticert.it>

Data: 05/03/2024, 10:34

A: <comune.lettomanoppello@pec.it>, <MIRANDASCARINCI63@GMAIL.COM>

Si trasmette, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Lettomanoppello, la deliberazione indicata in oggetto.



Distinti saluti.



**SEGRETERIA E SERVIZI DI
SUPPORTO**
Sezione regionale di Controllo
per l'Abruzzo

Indirizzo: Via Buccio di Ranallo, 65/A - 67100 L'Aquila
PEC: abruzzo.controllo@cor-teconticert.it

"Nel caso in cui il presente messaggio sia stato ricevuto per errore, si invita a segnalare tale circostanza all'indirizzo del mittente, al fine di evitare ulteriori disagi."

— Allegati: —

Del. n. _69_2024_PRSE_Lettomanoppello
(PE)_2021-2022_Santucci_signed_signed_signed.pdf

609 kB



Repubblica italiana

Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario (relatore)
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 28 febbraio 2024 in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2021 e 2022 del Comune di **Lettomanoppello (PE)**, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti";

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e

premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, di approvazione del *“Regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti”;*

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, di approvazione delle linee-guida *““per la relazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2021, per l’attuazione dell’art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266”;*

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 8/SEZAUT/2023/INPR, di approvazione delle linee-guida *“per la relazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2022, per l’attuazione dell’art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266”;*

viste le deliberazioni n. 231/2022/INPR e n. 200/2023/INPR con le quali la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha fissato i termini per l’invio delle relazioni-questionario sui rendiconti 2021 e 2022, rispettivamente, al 12 dicembre 2022 e al 31 ottobre 2023;

vista la deliberazione del 20 febbraio 2024, n. 39/2024/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l’anno 2024;

vista la ripartizione fra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo, definita con decreti presidenziali 1° febbraio 2023, n. 1, 6 febbraio 2023, n. 2 e 1° marzo 2023, n. 3;

vista l’ordinanza del 27 febbraio 2024, n. 9, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l’odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Referendario Matteo SANTUCCI.

FATTO

La Sezione, nell’ambito della propria attività di controllo, ha esaminato le relazioni-questionario trasmesse, mediante il sistema applicativo LimeFit, dall’Organo di revisione economico-finanziaria (OREF) del Comune di Lettomanoppello (2.726 abitanti), afferenti ai conti consuntivi 2021 e 2022.

Con riferimento alle indicate annualità, l’OREF non ha evidenziato la presenza di gravi irregolarità.

Il Magistrato istruttore ha sottoposto a verifica le gestioni finanziarie dell’Ente al fine di riscontrare la presenza di eventuali profili di criticità, con particolare riguardo all’andamento del risultato di amministrazione, alla situazione dei residui, all’esposizione debitoria e alla gestione della liquidità.

Sono stati, altresì, considerati i rapporti con gli organismi partecipati in ragione degli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa vigente e, anche nella prospettiva di consolidamento dei conti, per i rilevanti possibili riflessi finanziari sul bilancio.

Tali aspetti, nell'organica e complessa interazione tra attività gestionali e contabilità generale, sono, infatti, strutturalmente connessi alla conservazione degli equilibri di bilancio, statici e dinamici, nonché, più in generale, alla sana gestione finanziaria.

DIRITTO

Giova preliminarmente ricordare che la Corte dei conti, nell'esame dei bilanci preventivi e dei rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare gli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa sostenibilità, nonché la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Oggetto del giudizio, dunque, è il "bene pubblico" bilancio e la sua conformità al diritto (cfr., *ex multis*, Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 274/2017; Corte dei conti, SS.RR. in speciale composizione, sentenza n. 4/2020/EL).

Nell'esercizio di tale controllo, la Sezione, qualora rilevi gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell'articolo 148-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pronunce di accertamento che pongono l'obbligo per l'ente di adottare idonei provvedimenti diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità/regolarità.

In assenza di tali interventi correttivi e ove venga verificato il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente, ovvero avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato.

Di contro, ove le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a questi strumenti, il controllo appare funzionale a segnalare agli enti problematiche contabili, soprattutto se accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione e di prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Per dovuta completezza, si rappresenta che l'esame del rendiconto 2020, annualità precedente al biennio oggetto del presente controllo, si è concluso con l'adozione della deliberazione n. 152/2022/PRSE dell'8 luglio 2022, con la quale questa Sezione chiedeva all'Ente di: *"proseguire nelle azioni intraprese al fine di incrementare gli incassi tributari di competenza; avviare le necessarie misure per rafforzare significativamente la fase di riscossione dei residui attivi evitando la prescrizione di quelli più risalenti nel tempo; garantire il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di conseguire e salvaguardare, anche per gli esercizi*

successivi, il rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli posti a protezione delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica; adottare azioni al fine di riportare l'indice di tempestività dei pagamenti nel limite fissato dalla normativa; provvedere alla corretta pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti sul proprio sito istituzionale.”.

Ciò premesso, si riportano, di seguito, le principali risultanze delle gestioni finanziarie 2021 e 2022 del Comune.

1. Risultato di amministrazione: evoluzione e composizione

L'andamento e la composizione del risultato di amministrazione nel biennio in esame sono di seguito riportati.

Tabella n. 1 - Risultati di amministrazione

	Esercizio 2021	Esercizio 2022
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	478.124,97	286.762,81
Riscossioni	5.309.067,92	4.845.677,53
Pagamenti	5.500.430,08	4.823.790,67
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	286.762,81	308.649,67
Residui attivi	3.150.929,11	2.993.699,57
Residui passivi	2.402.992,64	2.401.426,52
FPV per spese correnti	46.347,00	58.526,12
FPV per spese in conto capitale	178.000,00	16.026,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	810.352,28	826.369,63
PARTE ACCANTONATA	543.916,20	641.363,23
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	415.637,47	528.560,34
- Fondo anticipazione di liquidità	103.937,56	100.830,82
- Fondo contenzioso	2.500,00	3.000,00
- Fondo perdite società partecipate	2.500,00	2.500,00
- Altri accantonamenti	19.341,17	6.472,07
PARTE VINCOLATA	217.695,45	172.591,79
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	-	4.447,86
PARTE DISPONIBILE	48.740,63	7.966,75

Fonte: BDAP.

Il risultato di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale) risulta positivo in entrambi gli esercizi considerati, rispettivamente, per euro 810.352,28 (2021) ed euro 826.369,63 (2022).

Al 31 dicembre 2021 gli accantonamenti sono pari a euro 543.916,20, di cui:

- euro 415.637,47 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 103.937,56 a titolo di fondo anticipazione liquidità;
- euro 2.500,00 a titolo di fondo perdite società partecipate;
- euro 2.500,00 a titolo di fondo contenzioso;

- euro 19.341,17 a titolo di "altri accantonamenti" (euro 2.331,18 indennità di fine mandato del sindaco; euro 1.719,03 quota FAL da applicare; euro 15.290,96 fondo garanzia debiti commerciali).

Al 31 dicembre 2022, risultano accantonati euro 641.363,23, così distinti:

- euro 528.560,34 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 100.830,82 a titolo di fondo anticipazione liquidità;
- euro 2.500,00 a titolo di fondo perdite società partecipate;
- euro 3.000,00 a titolo di fondo contenzioso;
- euro 6.472,07 a titolo di "altri accantonamenti" (euro 3.365,33 indennità di fine mandato del sindaco; euro 3.106,74 quota FAL da applicare).

Circa le anticipazioni straordinarie di liquidità ottenute ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'Ente ha accantonato a titolo di FAL al 31 dicembre 2021 l'importo di euro 103.937,56, valore coincidente, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, al debito residuo verso la Cassa depositi e prestiti a tale data.

Diversamente, al 31 dicembre 2022, risulta accantonato a titolo di fondo anticipazione straordinaria di liquidità l'importo di euro 100.830,82, a fronte di un debito residuo verso il medesimo istituto creditore, di euro 101.027,26.

Dall'esame della documentazione in atti, si evince che l'Ente ha ridotto, anno su anno, l'accantonamento a titolo di fondo anticipazione straordinaria di liquidità per euro 3.106,74 anziché per euro 2.910,30, differenza quest'ultima tra il debito residuo di sorte capitale al 31 dicembre 2021 (euro 103.937,56) e l'omologo al 31 dicembre 2022 (euro 101.027,26).

Sul punto, la Sezione ricorda che, ai sensi dell'articolo 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, l'accantonamento a titolo di FAL va ridotto, in sede di rendiconto, della sola quota capitale rimborsata nell'esercizio.

Si richiama, altresì, l'Amministrazione alla puntuale applicazione della citata disposizione con riferimento alla contabilizzazione dei rimborsi annuali, specificamente circa la corretta determinazione della posta denominata "Utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità", giacché tale voce non risulta correttamente valorizzata in BDAP (rendiconto 2022-foglio 2-riepiologo entrate per titoli).

Ulteriori incongruenze si rilevano con riferimento alla contabilizzazione del fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) registrato per euro 15.290,96 al 31 dicembre 2021, sulla base dei ritardi dei pagamenti rilevati nel 2020.

Nell'annualità 2022 non risulta, di contro, alcun accantonamento a fine anno a titolo di FGDC, nonostante nella pertinente relazione-questionario, peraltro in apparente contrasto con il parere dell'OREF, venga rappresentato che anche nel 2021 vi siano stati dei ritardi nei pagamenti.

Sul punto, la Sezione ricorda che il comma 863, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede che: *"Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859"*.

Alla luce di quanto rappresentato, si invita l'Ente a verificare la correttezza dell'accantonamento a titolo di FGDC al 31 dicembre 2022, provvedendo, ove necessario, alle opportune rettifiche.

Al 31 dicembre 2021 risultano vincolate risorse per euro 217.695,45 afferenti a:

- vincoli derivanti da leggi e principi contabili, per euro 2.425,41;
- vincoli derivanti da trasferimenti, per euro 174.118,78;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente, per euro 41.151,26.

Al 31 dicembre 2022 i vincoli, pari a complessivi euro 172.591,79, sono così distinti:

- vincoli derivanti da trasferimenti, per euro 169.691,79;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente, per euro 2.900,00.

Relativamente alle somme ricevute per far fronte all'emergenza pandemica da Covid-19 l'OREF dichiara di aver verificato la regolare trasmissione alla Ragioneria generale dello Stato delle pertinenti certificazioni sulle perdite di gettito, nonché la concordanza tra i dati inviati e gli omologhi riportati a consuntivo.

Nell'esercizio 2021 la parte destinata agli investimenti non è valorizzata, nel 2022 risulta essere pari a euro 4.447,86.

La quota disponibile (lettera E del prospetto ministeriale) è pari ad euro 48.740,63 al 31 dicembre 2021 e ad euro 7.966,75 al 31 dicembre 2022.

2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio del biennio in esame trovano rappresentazione nelle tabelle che seguono.

Tabella n. 2 - Equilibri 2021

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)
RISULTATO DI COMPETENZA W1 (O1+Z1)	170.085,77	15.784,26	185.870,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio	116.312,88	-	116.312,88

Risorse vincolate nel bilancio	6.852,40	15.784,26	22.636,66
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 (O2+Z2)	46.920,49	-	46.920,49
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	1.719,03	-	1.719,03
EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 (O3+Z3)	45.201,46	-	45.201,46

Fonte: BDAP.

Tabella n. 3 – Equilibri 2022

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)
RISULTATO DI COMPETENZA W1 (O1+Z1)	154.710,22	-	154.710,22
Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio	130.795,02	-	130.795,02
Risorse vincolate nel bilancio	-	-	-
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 (O2+Z2)	23.915,20	-	23.915,20
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-31.628,96	-	-31.628,96
EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 (O3+Z3)	55.544,16	-	55.544,16

Fonte: BDAP.

Il risultato di competenza (W1) risulta positivo in entrambi gli esercizi considerati, rispettivamente per euro 185.870,03 nel 2021 e per euro 154.710,22 nel 2022.

Parimenti positivi sono, nel biennio, gli equilibri di bilancio (W2) e gli equilibri complessivi (W3).

Il Comune, con risultati di competenza (W1) positivi, rispetta le prescrizioni di cui all' articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

3. Gestione della liquidità

La situazione di cassa degli esercizi oggetto di controllo è riportata nel seguente prospetto.

Tabella n. 4 – Cassa

	2021	2022
Fondo cassa al 31.12	286.762,81	308.649,67
<i>di cui vincolata</i>	286.762,81	296.969,67

Fonte: BDAP.

Nel biennio in esame non risultano attivate anticipazioni ordinarie di tesoreria (articolo 222, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

In merito alla valorizzazione dei vincoli di cassa, si rileva, per l'esercizio 2021, una discrasia fra quanto riportato nella relazione dell'OREF al rendiconto (euro 286.762,81) e quanto indicato nel relazione-questionario inerente alla medesima annualità (euro 236.120,27).

Sul punto, la Sezione richiama l'Organo di revisione economico-finanziaria circa l'importanza di una attenta verifica dei dati da valorizzare nella documentazione contabile di propria competenza.

Si coglie, altresì, l'occasione, per richiamare la recente deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG della Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie".

4. Gestione dei residui e fondo crediti di dubbia esigibilità

Le risultanze della gestione in conto residui trovano sintetica esposizione nei seguenti prospetti.

Tabella n. 5 - Residui attivi

	2021	2022
RESIDUI INIZIALI (A)	2.913.532,08	3.150.929,11
RISCOSSIONI C/R (B)	767.860,55	919.662,63
RIACCERTAMENTO RESIDUI (C)	-27.088,38	-72.918,76
RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI (D=A - B + C)	2.118.583,15	2.158.347,72
RESIDUI DI COMPETENZA (E)	1.032.345,96	835.351,85
TOTALE RESIDUI ATTIVI al 31.12 (F=D + E)	3.150.929,11	2.993.699,57
RISCOSSIONE RESIDUI	26,35	29,19
FORMAZIONE RESIDUI	18,52	17,54

Fonte: BDAP.

Tabella n. 6- Residui passivi

	2021	2022
RESIDUI INIZIALI (A)	2.755.183,09	2.402.992,64
PAGAMENTI C/R (B)	1.455.937,58	893.070,09
RIACCERTAMENTO RESIDUI (C)	-50.256,34	-29.524,07
RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI (D=A - B + C)	1.248.989,17	1.480.398,48
RESIDUI DI COMPETENZA (E)	1.154.003,47	921.028,04
TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12 (F=D + E)	2.402.992,64	2.401.426,52
PAGAMENTO RESIDUI	52,84	37,16
FORMAZIONE RESIDUI	22,20	18,98

Fonte: BDAP.

Al 31 dicembre 2022 risultano iscritti in contabilità residui attivi per complessivi euro 2.993.699,57, di cui 2.158.347,72 provenienti da esercizi precedenti e 835.351,85 dalla gestione di competenza.

I dati disponibili danno conto della conservazione al Titolo I (*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*) di crediti pari ad euro 861.990,54 ed al Titolo III (*Entrate extratributarie*) pari ad euro 627.678,46.

Dall'esame della documentazione in atti è emerso il mantenimento, in entrambi i Titoli, come da tabella che segue, di poste vetuste di rilevante entità.

Tabella n. 7 – Residui Titoli I e III per anno di provenienza.

Voci	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	279.201,99	120.042,95	81.459,35	81.499,58	299.786,67	861.990,54
Titolo III	257.531,84	64.346,49	57.458,57	132.487,19	115.854,37	627.678,46

Fonte: allegato al rendiconto "Relazione sulla gestione".

Con specifico riferimento ai residui del Titolo I antecedenti al 2019 (euro 279.201,99), dall'elenco dei residui attivi conservati, allegato alla delibera di Giunta n. 26 del 30 marzo 2023 (riaccertamento ordinario), emerge la seguente situazione di dettaglio.

Tabella n. 8 – Residui Titoli I e Titolo III ante 2019.

Titolo	Cap./art.	Descrizione	Anno	Importo
I	55/0	TARI 2014	2014	35.881,12
I	55/0	TARI 2015	2015	34.321,92
I	53/1	RUOLO COATTIVO TARSU N. 1/2015 - ANNI 2009-2010-2011	2015	53.734,92
I	55/0	TARI 2016	2015	32.320,75
I	55/0	TARI 2017	2017	32.284,23
I	52/1	TARSU 2012-2013 - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO - RUOLO COATTIVO AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI - RUOLO 2756/2018	2018	49.970,41
I	55/1	TARI 2018	2018	40.688,64
TOTALE				279.202
Titolo	Cap./art.	Descrizione	Anno	Importo
III	451/1	RIMBORSO PER SERVIZIO IN CONVENZIONE - UFFICIO TECNICO - COMUNE DI ABBATEGGIO - ANNO 2013	2013	3.147,42
III	506/1	CONTRIBUTO IN CONTO ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO SU TETTO AUTORIMESSA - ANNO 2014	2014	703,03
III	252/0	SANZIONI CODICE DELLA STRADA - RUOLO COATTIVO 1/2014	2014	1.882,10
III	452/1	RIMBORSO PER SERVIZIO IN CONVENZIONE - UFFICIO TECNICO - COMUNE DI ABBATEGGIO	2014	3.038,00
III	380/1	FITTO GARAGE VIA PRETARA - PROVINCIA	2015	9.775,00
III	507/0	RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO (ACA) - 2° SEM. 2014	2015	542,00
III	508/1	CONTRIBUTO IN CONTO ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO SU TETTO AUTORIMESSA - PERIODO GIUGNO 2015 - DICEMBRE 2015	2016	6.543,88
III	507/0	RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO (ACA) - ANNO 2015	2015	9.098,12
III	380/1	FITTO GARAGE VIA PRETARA	2016	9.775,00
III	408/1	RIMBORSO SPESEGENERALI DI FUNZIONAMENTO ASILO NIDO	2016	2.500,00
III	507/0	RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO ANNO 2016 (ACA)	2015	14.141,78

III	506/1	CONTRIBUTO IN CONTO ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO SU TETTO AUTORIMESSA	2016	10.800,00
III	311/1	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI	2016	1.000,00
III	311/1	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI	2017	1.800,00
III	507/2	CREDITO ACA AL 31.12.2013	2017	107.404,51
III	310/1	PROVENTI LAMPADE VOTIVE 2017	2017	15,00
III	380/1	FITTO GARAGE	2017	9.775,00
III	495/1	RIMBORSO SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ASILO NIDO	2017	496,56
III	507/0	RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO ANNO 2017 (ACA)	2017	14.141,78
III	508/1	CONTRIBUTO IN CONTO ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO SU TETTO AUTORIMESSA	2017	10.800,00
III	384/6	CANONE DI CONCESSIONE ASILONIDO COMUNALE	2015	3.528,00
III	408/0	ACQUISTO N. 1 LOCULI 1^ FILA	2018	94,38
III	311/1	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI	2018	1.800,00
III	508/1	CONTRIBUTO IN CONTO ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO REALIZZATO SU TETTO AUTORIMESSA	2018	10.800,00
III	406/0	ACQUISTO N. 2 LOCULI 3^ FILA	2018	72,46
III	310/1	PROVENTI LAMPADE VOTIVE 2018	2018	568,25
III	380/1	FITTO GARAGE	2018	9.775,00
III	507/0	RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO ANNO 2018 (ACA)	2018	12.677,46
III	254/0	SANZIONI CODICE DELLA STRADA - RUOLO COATTIVO 1/2014	2018	35,90
III	495/1	RIMBORSO SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ASILO NIDO	2018	800,00
TOTALE				257.531

Da quanto riportato, si evince la immediata necessità di procedere ad un puntuale monitoraggio delle singole poste, al fine di verificarne i requisiti di conservazione, nonché di utilizzare tutti gli strumenti previsti dalla vigente disciplina per il miglioramento dei tassi di riscossione, in particolare con riferimento ai crediti caratterizzati da maggiore anzianità e a rischio di prescrizione.

L'andamento delle riscossioni, come agevolmente evincibile dai dati esposti, risulta caratterizzato da percentuali non soddisfacenti sia per il Titolo I (33,38) sia per il Titolo III (7,50).

Si rappresenta, sin d'ora, che tali profili di criticità saranno oggetto di dedicate verifiche nei futuri cicli di controllo, evidenziando, per dovuta completezza, che il perpetrarsi della mancata attivazione da parte degli amministratori nel recupero dei crediti dell'Ente potrebbe integrare profili di danno erariale.

In tale contesto appare di particolare rilevanza la congrua quantificazione del fondo crediti di

dubbia esigibilità.

Dalla documentazione disponibile, si evince un FCDE pari al 17,66 per cento del totale dei crediti conservati e al 35,48 per cento di quelli dei Titoli I e III.

L'esame del prospetto concernente la sua composizione (BDAP-Allegato c-Fondo crediti di dubbia esigibilità) evidenzia che tale fondo garantisce una sterilizzazione dei residui mantenuti al Titolo I del 44,28 per cento e di quelli al Titolo III del 23,40 per cento.

Alla luce di quanto riportato, si richiama l'Amministrazione a verificare nonché a garantire nel tempo la congruità del FCDE, rappresentando, sin d'ora, che la fattispecie sarà oggetto di dedicate verifiche da parte di questa Sezione nei futuri cicli di controllo.

5. Tempestività dei pagamenti

La documentazione afferente alla tempestività dei pagamenti (2021-2022), risulta regolarmente pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Comune.

I dati danno conto del rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

6. Spese di rappresentanza

I prospetti inerenti alle spese di rappresentanza sostenute nel biennio, regolarmente trasmessi, danno conto di uscite pari a euro 3.359,71 nel 2021 e a euro 4.183,98 nel 2022.

L'Ente, con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 25 giugno 2013, ha adottato dedicato regolamento.

7. Organismi partecipati

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, è stata perfezionata con delibere consiliari n. 44 del 30 dicembre 2022 e n. 24 del 28 dicembre 2023.

Dall'esame dell'ultimo provvedimento adottato e della allegata documentazione, emerge la situazione di seguito sinteticamente esposta.

Tabella n. 9 - Partecipazioni dirette

Denominazione	Quota percentuale	Tipologia partecipazione	Oggetto sociale	Interventi
A.C.A. s.p.a.	1,45	Diretta	Raccolta, trattamento, fornitura di acqua potabile	Mantenimento
Ambiente s.p.a	0,034	Diretta	Raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Mantenimento
Ecologica pescarese s.p.a.	0,017	Diretta	attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	In liquidazione

Pescara Innova s.r.l.	1,00	Diretta	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)	In liquidazione
-----------------------	------	---------	--	-----------------

Fonte: delibera n. 24 del 28 dicembre 2023

Tabella n. 10 - Partecipazioni indirette

Denominazione	Tipologia partecipazione	
Ecologica s.r.l.	Indiretta (tramite Ambiente s.p.a.)	In liquidazione

Fonte: delibera n. 24 del 28 dicembre 2023

Nella relazione-questionario sul rendiconto 2022, l'OREF dichiara che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, di cui all'articolo 11, comma 6, lett. j, del decreto-legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

La documentazione risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo.

8. Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 16.103,26, derivanti da sentenze esecutive (articolo 194, lett. a, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), integralmente finanziati con risorse disponibili in parte corrente.

Il provvedimento di riconoscimento risulta, da quanto in atti, regolarmente trasmesso alla competente Procura contabile (articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289).

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

i profili di criticità o di irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto a:

- garantire una corretta quantificazione e registrazione contabile dei fondi, con particolare riguardo al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), nonché al mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile, al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- contabilizzare l'anticipazione straordinaria di liquidità nel pieno rispetto dell'articolo 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;
- monitorare costantemente la gestione in conto residui, attivando misure idonee al miglioramento dei tassi di riscossione dei crediti, in particolare di quelli vetusti, afferenti ai

Titoli I e III.

L'OREF è tenuto a vigilare sull'attuazione delle azioni correttive che l'Ente potrà in essere.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Lettomanoppello (PE).

Si richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 28 febbraio 2024.

Estensore

Matteo SANTUCCI

f.to digitalmente

Presidente

Stefano SIRAGUSA

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 5 marzo 2024

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Carla LOMARCO

CARLA
LOMARCO
CORTE DEI
CONTI
05.03.2024
09:58:49
GMT+01:00

